

LUIGI de Magistris



Alleanza dei Liberali e Democratici per l'Europa



home | la mia storia | scr

iscriviti alla newsletter scrivi qui la tua email

news&comunicati

CANNES: BONDI OFFENDE GLI ITALIANI

"Ad offendere la verità" e il popolo italiano non sono né l'ar ...

europa

ACQUA PER TUTTI

Contro la privatizzazione dell'acqua a 360 gradi! Forte della convinzione che non p...

agenda

10 MAGGIO - FERMO ORE: 15:30

post



UNITI PER L'ACQUA PUBBLICA

Crede che una delle lotte sociali più entusiasmanti degli ultimi tempi sia stata quella in favore de...



A BRUXELLES SI RESPIRA UN'ALTRA ARIA

Mentre in Italia, ogni giorno, la maggioranza è scossa da notizie che adombrano sui suoi membri lo s...



IL DIRITTO DI SAPERE

Una notizia che non ha fatto notizia, come accade in una democrazia di plastica e paillettes dove l'...



CASA DELLE LIBERTÀ

Scajola si dimette e speriamo, adesso, che Berlusconi accolga queste dimissioni quanto pri...

scrivimi@

LETTERA APERTA SULLA SITUAZIONE DEI LAVORATORI TELECOMITALIA

Signor Presidente della Repubblica, Signor Presidente del Consiglio, Signori Ministri, Signore e Signori Deputati del Parlamento Italiano, Siamo i lavoratori di Telecomitalia, oggi ...

LA STORIA GIOVANE DELLA LIBERAZIONE

di Guido D'Agostino presidente dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza A 65 anni, oramai, dal 25 aprile 1945, è più che mai necessario ...

DL RINVIATO ALLA CORTE COSTITUZIONALE

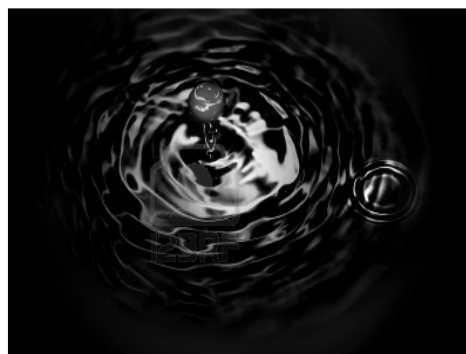
Amabile Onorevole, sono un docente precario pugliese che da oltre un anno e mezzo "lotta" e ricorre insieme ad altre migliaia di colleghi per il riconoscimento della mobilità&agr ...

ELEZIONI. CAPIRE

Ciao Luigi, se volete capire perché avete perso prova a chiederlo a quelli come me. Certo, a quelli come me. A Francesco, a Mariateresa, a Rita ad Annabella, a mio fratello che a votre NON CI S ...

I DIRITTI NON SI INTERPRETANO

di Marco Bazzoni- Operaio metalmeccanico e Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. LETTERA A NAPOLITANO PERCHE' NON FIRMI IL DDL LAVORO 1167B Caro Luigi De Magistris, questo è il te ...



LA MAREA NERA DELL'IMMORALITÀ

Questo Paese bisogna amarlo davvero per cambiarlo. I proclami d'affetto gridati da un palco politico servono solo per imbonire e vendere un prodotto avariato rifilandolo per fresco. Il partito dell'amore? Sì, per il potere, per la "cricca", per i soldi, per le case.

Dopo le comiche, la tragedia. Nonostante i ridicoli tentativi del capo del Governo di tranquillizzarci affermando che tutto è a posto, è evidente il profondo baratro d'immoralità in cui l'Italia sprofonda e l'instabilità politica a cui andiamo incontro. Una cloaca di putridi miasmi fatta di intrecci perversi politico-affaristici che ha governato e governa il sistema economico pubblico per trarne profitti privati agredendo e spolpando le finanze statali, ovvero le tasche dei cittadini. Lo spettro della Grecia, corrosa da una buona dose di corruzione, aleggia anche su di noi. Scandali che declassano ad una categoria inferiore quelli che funestarono la prima Repubblica e ai quali pensavamo di non dover mai più sottostare. Stanno venendo alla luce episodi che dimostrano quanto siano radicati e profondi i sensi di immoralità e impunità di molti amministratori pubblici. Al bene comune si preferisce quello Proprio e della "famiglia". Mentre i bisogni dei cittadini vengono ignorati.

Il caso **Scajola** è emblematico per comprendere quanto il sistema sia Collaudato e oliato. Non c'è ancora alcun atto d'accusa formale emesso dalla Procura di Perugia, ma come non ritenere politicamente gravissime le dichiarazioni di un ministro della Repubblica che dice di non sapere chi ha pagato 900 mila euro per contribuire all'acquisto di una sua casa, altrimenti pagata un prezzo irrisorio rispetto alle valutazioni di mercato? I cittadini sono trattati come degli imbecilli ai quali raccontare qualsiasi cosa senza alcun ritengo.

Grave, ai pari della pagliacciata messa in scena da molti esponenti dell'Esecutivo e della maggioranza che, già dalle prime ore dalla notizia, con un collaudato copione dettato e ampiamente utilizzato dal "registra", hanno tentato di coprire ciò che a tutti era chiarissimo con espressioni di solidarietà umana e politica per il ministro dello Sviluppo Economico. Le tardive dimissioni dall'incarico di quest'ultimo hanno peraltro prodotto un altro bel capolavoro politico: **Berlusconi** ha preso ad interim le deleghe del dicastero lasciato da Scajola nelle quali vi sono anche quelle che riguardano il settore delle telecomunicazioni così caro al proprietario di Mediaset, controllore dell'informazione privata e di quella pubblica. Lo stesso che dichiara, dopo la vicenda ignobile del suo ministro: "in Italia c'è troppa libertà di stampa!" e che vorrebbe far tacere la satira a lui non gradita.

Per non parlare del coordinatore del Pdl, Denis **Verdini**, il quale continua a ritenere di non doversi dimettere nonostante risulti indagato in una vicenda d'affari illeciti in merito a investimenti che imprenditori "amici" avrebbero dovuto fare nel settore Eolico in Sardegna. Verdini, nel presunto affare, sarebbe stato in bella compagnia: **Marcello Dell'Utri** (condannato per concorso esterno in associazione mafiosa a 9 anni); **Flavio Carboni** (già indagato per collegamenti con esponenti della mafia siciliana e per l'omicidio del banchiere Roberto calvi); del presidente della Regione Sarda, **Ugo Cappellacci**. E' solo l'inizio di uno scenario che prese l'avvio dallo scandalo "Grandi Eventi-G8", e ora si allarga a macchia d'olio, investendo altri nomi eccellenti del Governo Berlusconi e che sta toccando le coste d'Oltre Tevere.

Il presidente del Consiglio, rilancia la tesi del complotto giudiziario-giornalistico come ha fatto tante altre volte. Siamo ormai di fronte ad un clown che non riesce più a far ridere; di un barzellettiere a cui manca la battuta finale. Al cospetto di una maschera di cerone che si decompone giorno dopo giorno. Oscenità di proporzioni incredibili, quanto prevedibili, dati gli attori che recitano in palcoscenico.

Per arginare la fuoriuscita del petrolio al largo delle coste della Louisiana, nel Golfo del Messico, che ha già distrutto un luogo incantevole, si sta tentando una disperata operazione. Una cupola metallica sarà calata sul fondo del mare, così da coprire il foro della trivellazione e bloccare la grande quantità di greggio che ancora si riversa nelle acque. Ci auguriamo tutti che si riesca a porre fine ad una tragedia ambientale di proporzioni inaudite.

In Italia, invece, la "cupola" dobbiamo toglierla ora, se vogliamo fermare la grande "marea nera" che ci sta soffocando e sperare di poter respirare un po' d'aria pulita. Lo si deve ai tanti cittadini onesti.

www.luigidemagistris.it



leggi commenti (31)

Invia commento

Chip En Sai 08/05/10, 18:23

"Non c'è ancora alcun atto d'accusa formale emesso dalla Procura di Perugia, ma come non ritenere politicamente gravissime le dichiarazioni di un ministro della Repubblica che dice di non sapere chi ha pagato 900 mila euro per contribuire all'acquisto di una sua casa, altrimenti pagata un prezzo irrisorio rispetto alle valutazioni di mercato?!"...

Luigi... sicuramente le dichiarazioni di Scajola possono essere considerate "politicamente gravissime"!... infatti... un buon politico di oggi avrebbe dichiarato di sapere benissimo chi gli aveva pagato la casa... anche se fosse davvero rimasto vittima di un "raggiro" ovvero se non sapesse assolutamente nulla che il prezzo da lui pagato non era il totale del costo dell'appartamento!... insomma... Scajola... pur "raggiro"... avrebbe dovuto fingere di sapere ogni cosa... per dimostrarsi davvero un buon politico dei nostri tempi!...

Poco importa se poi la Procura di Perugia o quant'altra l'avrebbe immediatamente indagato!...

Meglio un furbo indagato che uno stupido al di sopra di ogni sospetto!... nel primo caso... infatti... il "politicamente" ... lungi dal "grave"... sembrerebbe perfino "corretto"!..))

Invia query

Gruppo Alde

Italia dei Valori

Parlamento Europeo

Attività parlamentare

Archivio

Video

Facebook

Twitter

Rss

Scarica Iphone App

su twitter

RifutaEResisti #micromega De Magist Il sacco della Rai: di Lu De Magistris, da Luigidemagistris.it Que è la Rai bellezz... http://bit.ly/cF1Nyf 5 days ago

notiziere De Magistris: sacco della Rai http://bit.ly/cj0AxF 5 days ago

necrocul1666 Eko mor que per fiate Que opus invisibilitare e ire possin i

twitter Join the conversa

Luigi de Magistri su Facebook
Mi piace

Luigi de Magistris piace a 54,931 persone



Manlio Manuela Franco Samu Matteo Riccardo

